INFORMATIVA AL CLIENTE SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Comunicazione ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della legge 23 settembre 2025 n. 132, per il cliente e per la parte assistita. Si consegna con il mandato e si aggiorna quando cambiano i sistemi usati.

LO STUDIO E L'INCARICO

Avvocato	*Nome, cognome, Ordine di appartenenza.*
Studio	*Denominazione e indirizzo.*
Cliente e parte assistita	*Nome o ragione sociale. Se la parte assistita è diversa dal cliente, si indicano entrambi.*
Incarico di riferimento	*Giudiziale o stragiudiziale, con la data del mandato.*
Data di questa informativa	

I SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE CHE LO STUDIO USA

Lo studio usa i sistemi elencati qui sotto solo per attività strumentali e di supporto, nell'incarico giudiziale e stragiudiziale. Una riga per sistema: un sistema che non compare in questo elenco non viene usato sui documenti del cliente.

Sistema e fornitore	Versione o piano	Per cosa lo usiamo	Quali dati riceve	Dove sono trattati	Usa i dati per addestrarsi?

Per ogni sistema che tratta dati personali per conto dello studio, il fornitore è nominato responsabile del trattamento con l'accordo previsto dall'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

COSA L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NON FA

Interpretazione e strategia	*L'interpretazione delle norme, la valutazione dei fatti e delle prove e la strategia difensiva restano dell'avvocato. Nessun sistema sostituisce il suo lavoro intellettuale.*
Atti, firma e deposito	*Nessun sistema firma, notifica o deposita atti, né invia comunicazioni a nome dello studio o del cliente.*
Decisioni automatizzate	*L'uso di questi sistemi non comporta decisioni basate unicamente su un trattamento automatizzato, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2016/679.*

IL CONTROLLO DELL'AVVOCATO

Ogni risultato prodotto con l'ausilio di un sistema di intelligenza artificiale è verificato dall'avvocato prima di essere usato, con il controllo delle fonti. Ogni sentenza o norma citata in un atto viene aperta sulla fonte ufficiale prima della firma. Dell'incarico risponde l'avvocato.

RISERVATEZZA E DATI DEL CLIENTE

Dati che non entrano mai in un sistema	*Per esempio dati sanitari, dati relativi a procedimenti penali, documenti di identità, credenziali di accesso ai servizi telematici della giustizia.*
Riduzione dei dati	*Se nomi, codici fiscali e importi vengono sostituiti prima dell'uso, e come.*
Informativa sul trattamento	*Il riferimento all'informativa privacy già consegnata al cliente, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679.*

COSA PUÒ CHIEDERE IL CLIENTE

Informazioni	*In ogni momento: quali sistemi sono usati sull'incarico, per cosa e con quali misure di sicurezza.*
Esclusione	*Con una richiesta scritta, che l'incarico sia svolto senza strumenti di intelligenza artificiale. Lo studio indica per iscritto se la richiesta cambia i tempi dell'incarico.*
Aggiornamenti	*Lo studio comunica per iscritto ogni nuovo sistema prima di usarlo sui documenti del cliente.*

FIRMA

Luogo e data	
L’avvocato	
Il cliente, che dichiara di aver ricevuto e compreso questa informativa	

Fac simile costruito da Itria sull’articolo 13 della legge 132/2025, sullo schema del Consiglio nazionale forense del 13 ottobre 2025 e sull’articolo 28 del codice deontologico forense. Cosa si può fare con l’intelligenza artificiale in uno studio legale, e cosa resta all’avvocato:
itria.io/ai-per-avvocati

Fac simile costruito da Itria. Non è un modulo ufficiale e non sostituisce lo schema del Consiglio nazionale forense né il mandato. Fatelo verificare prima di usarlo.

Se volete un sistema AI che lavori dentro i processi dello studio, con un avvocato che approva ogni risultato, due righe su WhatsApp al 350 574 3578 o una mail a info@itria.io. Come funziona: itria.io/servizi